



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 48 DEL 29 DICEMBRE 2025

OGGETTO:	APPROVAZIONE RINNOVO ADESIONE ALL'UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI (UPEL) VARESE PER L'ANNO 2026.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **11.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	DELIBERANTI	5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2023, n. 209;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;
- la deliberazione del C.d.A. dell’Ufficio d’A.T.O. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di Contabilità dell’Ufficio d’A.T.O.
- la deliberazione del C.d.A. A.T.O. PV 26 del 16 giugno 2025 relativa all’approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 28 luglio 2025 di approvazione del bilancio preventivo dell’Ufficio d’Ambito per il triennio 2025/2026;

CONSIDERATO che la riorganizzazione aziendale in qualità di Azienda Speciale della Provincia di Varese, è materia complessa e oggetto di continui aggiornamenti normativi;

RILEVATA la necessità di approfondire le problematiche inerenti l’organizzazione, la programmazione e il controllo e l’adeguamento normativo in materia di enti locali ed organizzazione, analogamente a quanto intrapreso da Provincia di Varese, al fine di garantire una maggiore tutela dell’azienda medesima, del C.d.A. e dei dipendenti ivi inseriti;

RITENUTO indispensabile sviluppare rapporti collaborativi e scambi di esperienze con le altre realtà locali del territorio per condividere le problematiche di interesse generale;

RICHIAMATO l’art. 7, comma 4, del D. Lgs 165/2001 che invita le amministrazioni pubbliche a curare la formazione e l’aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che tale adesione attribuisce condizioni economiche di favore sull’iscrizione dei corsi oppure l’attivazione di corsi di formazione da utilizzare tra le proposte a catalogo organizzati da UPEL a pagamento con quote ridotte per gli enti associati, rivolti al personale dei vari Specializzazioni (che comprendono Master/Corsi intensivi/Mini Master/project Manager);

Richiamato il provvedimento del Ministro Per La Pubblica Amministrazione, Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Roma, marzo 2023, le Nuove indicazioni in materia di misurazione e valutazione della performance individuale, Roma, 28 novembre 2023, il provvedimento della Presidenza Del Consiglio Dei Ministri, Dipartimento Della Funzione Pubblica, Decreto 30 giugno 2022, n. 132, il Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, Ministro Per La Funzione Pubblica E Per Il Coordinamento Dei Servizi Di Informazione E Sicurezza, Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni, Roma, 13 dicembre 2001.

Tali indirizzi hanno come obiettivo primario la Valorizzazione delle persone e la produzione di valore pubblico attraverso la formazione con specifici Principi, obiettivi e strumenti, lo sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche è al centro della strategia di riforma e di investimento promossa dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità delle persone costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane delle amministrazioni e si collocano al centro del loro processo di rinnovamento.

Il disegno e la concreta ed efficace attuazione delle politiche di formazione del personale sono una delle principali responsabilità del datore di lavoro pubblico e della dirigenza pubblica che ne esercita per legge le funzioni, specialmente quando preposta ad uffici dirigenziali con competenze generali in materia di gestione del personale. È compito del dirigente gestire le persone assegnate, sostenendone lo sviluppo e la crescita professionale.

La promozione della formazione costituisce, quindi, uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno.

A livello organizzativo, il rafforzamento delle politiche di formazione passa, innanzi tutto, attraverso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per tutte le amministrazioni tenute ad adottarlo, ovvero in diversi, specifici, atti di programmazione. In tali documenti, le amministrazioni sono chiamate a declinare le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze del personale per livello organizzativo e per filiera professionale, le risorse interne ed esterne attivabili ai fini delle strategie formative, le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso ai percorsi di istruzione e qualificazione, gli obiettivi e i risultati attesi della formazione.

A supporto della pianificazione strategica delle singole amministrazioni e della definizione di policy a livello di sistema.

1. La formazione del personale tra obbligatorietà, necessità e responsabilità;
2. Il valore della formazione e la formazione che produce valore
3. Il valore della formazione per le persone. La formazione rende le amministrazioni più efficaci anche perché migliora le persone.

In particolare, la formazione deve permettere:

1. la crescita delle conoscenze delle persone.
2. lo sviluppo delle competenze delle persone.
3. la crescita della coscienza del ruolo ricoperto da ciascuna persona.

DATO ATTO che risulta opportuno rinnovare l'adesione all'UPEL – VARESE (Unione Provinciale Enti Locali – con sede in Varese, Via Como n. 40), per l'anno 2026, Unione costituitasi nel 1947, senza scopo di lucro che offre ai propri iscritti:

- Assistenza tecnico – giuridica ed amministrativa;
- Consulenze gratuite con esperti qualificati su tutte le questioni e problemi interessanti gli Enti Locali;
- Convegni, seminari e corsi di formazione professionale per amministratori e dipendenti;
- Pubblicazione di opuscoli e bollettini informativi, a favore di Amministrazioni Provinciali, Comuni, Consorzi provinciali ed intercomunali ed Istituzioni pubbliche di interesse locale;
- Invio circolari informative sulla più recente produzione normativa, su risoluzioni ministeriali e giurisprudenza;
- Consulenza in materia giuridica, amministrativa, finanziaria;
- Esame e trattazione di questioni riguardanti individualmente e collegialmente il personale dei Comuni e degli Enti associati;
- Promozione del collegamento tra dimostratori per la trattazione di problemi di interesse generale, con possibilità di rappresentanza presso le superiori entità, enti organi ed uffici.

CONSIDERATO che lo scopo precipuo della stessa è curare l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione dei dipendenti e amministratori.

RILEVATO che tali proposte destano l'interesse di questa Amministrazione in quanto rivolte verso coloro che operano in un settore tra i più delicati per continui e repentini cambiamenti delle normative riguardanti il settore finanziario – tributario - fiscale e quant'altro collegato al servizio in questione;

RITENUTO essere nell'interesse dell'Amministrazione stessa avere operatori più qualificati e preparati e quindi in condizione di soddisfare meglio le esigenze dell'Ente e della collettività.

DATO ATTO che la quota di associazione è stabilita, per fasce demografiche, secondo le modalità come da tabella qui di seguito riportata:

QUOTE ASSOCIATIVE ORDINARIE	
a) Comuni fino a 1000 abitanti	Quota fissa di € 150,00
b) Comuni da 1001 a 25.000 abitanti (quota per abitante più contributo fisso per ogni comune) (entro un massimo di €. 4.000,00)	€ 0,21 per abitanti + € 150,00 per Comune
c) Comuni oltre i 25.001 a 100.000 abitanti e province	Quota fissa di € 4.650,00
d) Comuni da 100.001 a 500.000 abitanti	Quota fissa di € 12.000,00
e) Comuni oltre 500.001 abitanti e Città Metropolitane	Quota fissa di € 15.000,00
f) Unioni con totalità di funzioni amministrative (L. 122/2010) somma degli abitanti di ogni comune	€. 0,21 per abitante + €.150,00
g) Altri enti (Consorzi, Comunità Montane, altri soggetti istituzionali, Unioni con una o più funzioni amministrative)	Quota fissa €. 800,00
h) Atenei e A.T.S.	Quota fissa €. 1.200,00

VISTI gli articoli 270 e ss. Parte III del D.lg. 18/8/2000 n. 267 "Associazioni degli enti locali", con cui, disciplinando le modalità di determinazione e di riscossione dei contributi associativi e dettando altre norme a garanzia del funzionamento delle Associazioni degli enti, se ne riconosce implicitamente la validità e l'interesse generale;

RITENUTO, quindi, opportuno per l'Ufficio d'Ambito di Varese rinnovi l'adesione per l'anno 2026 all'UPEL;

VISTO la sopra riportata tabella relativa al contributo fisso annuo una tantum per la medesima adesione per l'Ufficio d'Ambito pari a euro 800,00=;

VISTO l'avviso presente sul sito istituzionale UPEL riportante l'indicazione che anche per il 2026 la quota di associazione rimane invariata pertanto, rimane fissa in €. 800,00, come riporta il quadro delle quote associative presente sul medesimo sito;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.

RICHIAMATE la delibera P.V. 25 del 29 aprile 2024 di approvazione del bilancio di previsione triennale 2024/2026 e la delibera del Consiglio Provinciale P.V. 24 del 26 maggio 2024 di approvazione del bilancio triennale dell'Ufficio d'A.T.O. 2024/2026;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa e qui totalmente richiamate, di rinnovare l'adesione per l'anno 2026 all'UPEL (Unione Provinciale Enti Locali di Varese) con sede in Varese – Via Como n. 40 – P.IVA 03452510120, CF. 80009680127 - mediante versamento della quota annuale una tantum fissa pari ad euro 800,00= e si allega a parte integrante e sostanziale lo Statuto UPEL Allegato -A-;
2. Di provvedere con un successivo atto dirigenziale all'impegno e liquidazione della spesa per complessive € 800,00=;
3. Di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/000.

DICHIARA

Con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Deliberazione n. 48 del 29-12-2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa